



Il Porto di Castiglione Marittimo

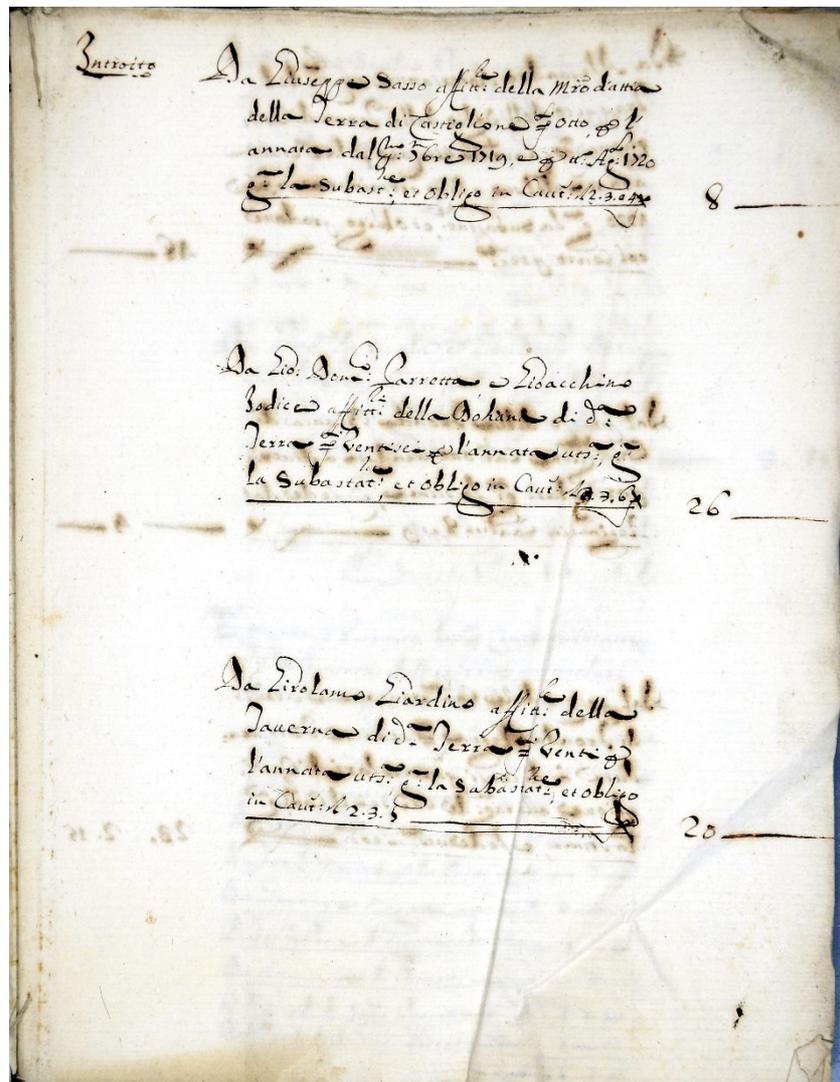
Da tempo ho sostenuto la tesi dell'esistenza di un porto nella marina di Castiglione Marittimo, tale ipotesi era ed è suffragata da diversi indizi.

1° L'attuale villa Ventura risulta dagli atti in mio possesso (Rogito Notarile) acquistato da parte dell'Abate Domenico Antonio Sonni in cordata con il Notaio Antonio Spinelli di Falerna in data 1806/7. Detto complesso risulta dagli incartamenti Dogana di mare e di Terra, venduto dopo l'abolizione del Feudalesimo da parte di Napoleone Bonaparte. La logica ci dice che le dogane erano e sono poste o su frontiere e confini di stato o su porti di mare. Questa mia tesi fu vivacemente contrastata tramite giornali da storici locali custodi del tempio del sapere.

Ho continuato le mie ricerche, senza lasciarmi influenzare del parere altrui ed il tempo e la costanza hanno premiato il mio modesto lavoro. Consultando alcuno testi, mi sono imbattuto nel libro "L'arte della seta a Catanzaro tra il mezzogiorno e

l'Europa nel sei e settecento: autore Amedeo Toraldo edito da Rubbettino. Alla pagina 199 parlando della seta, dice che dopo essere stata sgabellata, la seta prendeva la via d'imbarco per la costa Tirrenica e precisamente dal porto di Castiglione Marittimo lontana dal mare circa mezzo miglio. Porto ricordato da fonti del 1500 "Porto fatto de novo" fondo assai (molto profondo) per navi e galere Dichiarazione del Portolano 1579. Per ulteriore approfondimento si può consultare il volume Sopra i Porti di Mare vol. 2 Il Regno di Napoli a cura di Giorgio Simoncini Edito da Leo S. OLSCHKI pag. 429

Continuando le mie ricerche all'Archivio di Napoli mi sono imbattuto su alcuni documenti di inizio settecento è un resoconto dell'attività che si svolgeva nella Dogana o Taverna come veniva chiamata, da parte dell'Erario del tempo tale Antonio Gagliardo riguarda il periodo tra il 1719/1720 Documenti che si trovano qui di seguito, buona lettura a tutti.



Conto del Magnifico Antonio Gagliardo Erario Pro Curia della terra di Castiglione Marittimo dell'Illustrissimo Principe di Castiglione di sua Amministrazione dell'anno settembre 1718 a tutto agosto 1720

Introiti:

Da Giuseppe Sasso affitto della Mastrodattia della terra di Castiglione Docati otto (8) per l'annata dal mese di settembre 1719 a tutto agosto 1720

Da Giovan Domenico Barretta e Gioacchino Iodice affitti della Dogana di detta terra per Docati ventisei (26) per l'annata

Da Girolamo Giardino affitto della Taverna di detta terra Docati venti (20) per l'annata

Da Alessandro Notarianni affitto del Trappeto dell'oglio della terra di Castiglione Docati quarantacinque (45)

Dal prezzo della fronda bianca di Castiglione carlino otto (8) venduta a diversi particolari giusta la stima e fede del Reggimento carlino otto (8) et nove (9) Docati quattro (4)

Dal prezzo della fronda rossa a carlini venticinque (25) a rotolo venduta a diversi particolari di Castiglione Docati ventitre (23.2.15)

Da Stefano Scalzo Pecoraro per l'acquisto dell'erbaggio di detta terra dove non si è seminato giusta la dichiarazione del Mastrogiurato Docati due (2. 1.5)

Da Giuseppe la Scala e Giovan Domenico Barretta carlini sette emezzo (7,5) per il prezzo delle fiche di detta terra Docati tre (3.15)

E più fo introito di Docati centotrentatre (133) dalli infrascritti particolari in conto e per saldo de loro censi parte pagatemi in contanti e parte scomputati alli stessi censuari nelli lavori e fatiche delle vigne e sono cioè :

Da Giacomo De Fiore Docati (3)

Da Francesco Marino per la casa Docati (29)

Da Da Giuseppe Megna Docati (6)

Da Francesco Pesce d'Agostino e Francesco Maruca Docati (1.4.10)

Da Anastasia Di Biase Docati (3.15)

Dall'eredi di Domenico Puccio Docati (1.1.10)

Dall'eredi di Giuseppe Viterbo Docati (5)

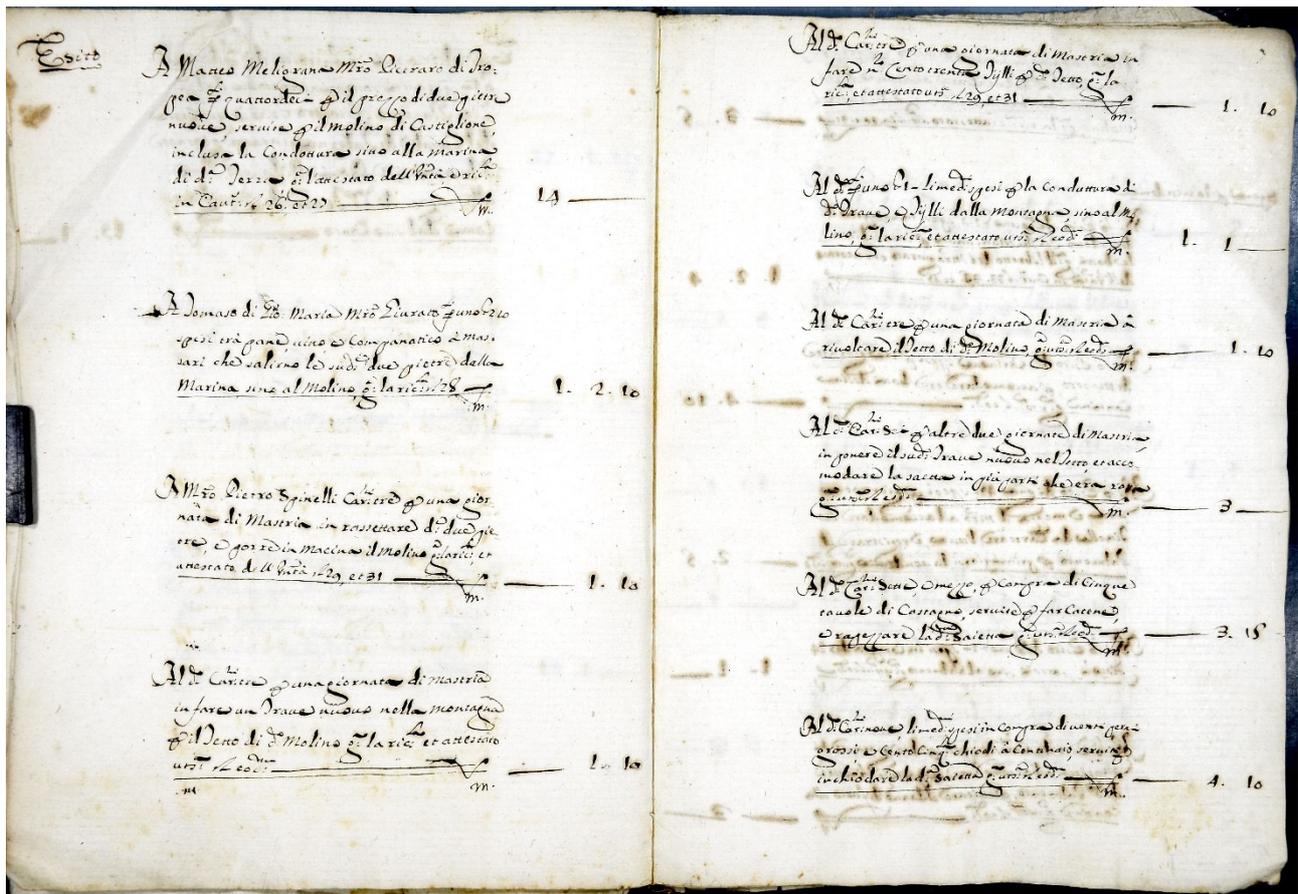
Da Giulia Teralda Docati (4)

Dal Reverendo Don Agostino Marino Docati (1.4.2)

Dall'eredi di Michelangelo De Fiore Docati (6.2.10)

Da Angelica Di Giulio Docati (4.5)
Da Giuseppe Zagordo Docati (1.2)
Da Angelo Crescenzo Docati (6.16)
Dall'eredi di Domenico Castelli Docati (2.2)
Da Giuseppe Giory e per esso suoi eredi Docati (8)
Da Gregorio Gagliardi Docati (2)
Dal Procuratore della Cappella del Santissimo Sacramento Docati (16)
Da Antonio e Reverendo Don Scipione Maselli Docati (4.19)
Dalli Reverendi Padri di Sant' Agostino di Castiglione Docati (16)
Dall'eredi di Giò di Bartolo Docati (1.2.10)
Da Domenico Andricciola carlini (18)
Da Vincenzo Giory Docati (3.2.5)
Da Francesco Mazza di Marco Antonio docati (2)
Dal Reverendo Don Tommaso Paternò Docati (2.15)
Da Antonio Pontieri due (2)
Da Tommaso Di Fiore e per esso suoi eredi Docati (1)
Da Pancrazio Calabria (3)
Da Don Giuseppe Lupia per il Beneficio delli Giory e casa Docati (1)
Da Francesco Miglionico carlini (14)
Da Nicola Miglionico Docati (3)
Da Nicola Lupia Docati (4.1.10)
Da Don Gregorio di Giammaria Docati (3.1.13)
Da Giuseppe di Giammaria Docati (3.1.13)
Da Cesare di Giammaria Docati (3.1.13)
Dall'eredi di Tommaso Mazza Docati (2.3)
Da Carmine Gagliardi Docati (5)
Da Tommaso di Giammaria Docati (3.1)
Da Dalia Di Biase Docati (2.13)
Dall'eredi di Gerolama D'Orco Docati (6)
Dal Beneficio di San Marco Docati (6)
Da Francesco Antonio Antonazzi Docati (3.3)
Dall'eredi di Don Carlo Gigliotti Carlini (18)
Da Francesco Cimino e Don Carlo Gigliotti Docati (1.5)
Da Cesare Sabella Docati (2.4)
Da Antonio Barone Docati 0.4
Da Giovanni Maruca e per esso Giò Giocchino Nicastrì Docati 0.4
Da Vincenzo Gatto e per esso suoi eredi Docati (4.3.10)
Da Anna Oliverio Docati (0.3.15)
Da Antonio Maruca e Antonio Rametta Docati (04)
Dall'eredi di Giuseppe Chiappetta Docati (1.1)
Dall'eredi di Giuseppe Andricciola Docati (02.10)

Da Alessandra Notarianni Docati (1.15)
Da Caterina Perri Docati (0.0.15)
Da Gregorio Trunzo Docati (4.2.5)
Da Giovanni Crocco Docati (3.4)
Dall'eredi di Pietro Ferraro Docati (4)
Dall'eredi di Michelangelo Andricciola Docati (1.4.10)
Da Antonio Castaldo e Francesco Oliverio Docati (2)
Da Francesco Pesce Alice Docati (0.1.10)
Da Giovanni De Fiore Docati (1.4)
Dall'eredi di Achille Frontera Docati (0.1.10)
Dall'eredi di Nicola Monaco Docati (0.4)
Da Nicola Viterbo Docati (0.2)
Da Andrea Miglionico Docati (1.4)
Da Francesco Maruca Docati (0.3.18)
Da Giovan Domenico Barretta Docati (0.1.6)
Da Lelio Castelli Docati (1.1.9,5)
Da Domenico Russo Docati (2.3)
Da Francesco Maria Calabria Docati (0.1.5)
Da Francesco Floro di Vito Docati (0.2.10)
Da Pietro Folino Docati (0.2.5)
Dall'eredi di Francesco Cacoza Docati (0.4.5)
Da Gerolamo Giardino Docati (0.3.5)
Da Gregorio La Motta Docati (0.2.5)
Da Vincenzo Barone Docati (1.1.13,5)
Da Antonio Campisano Docati (0.1.10)
Da Francesco di Marcello Docati (0.1)
Da Francesco Campisano e Francesco Folino Docati (0.1.5)
Da Giovan Domenico Corrado Docati (0.1.15)
Da Francesco Cunsolo Docati (0.0.10)
Da Giuseppe Rametta Docati (0.2.5)
Da Francesco D'Aniello Palermo Docati (1.3)
Totale Docati (193.3.10)



Dalla vendita di Tomoli 20 di grano venduto in settembre 1719 a carlini 14 il tomolo
 Dal prezzo di altri 28 tomoli di grano più 47 venduto in febbraio
 Dal prezzo di altri 24 tomoli di grano più 32 venduto in agosto 1720
 Dal prezzo di salme 35 di vino venduto in maggio 1720 a carlini 35 la salma
 Dal prezzo di stare 15 d'oglio venduto in maggio 1720

E per ultimo mi fo introito di Ducati 17 per tanta somministrazione del Magnifico
 Giò Giacomo Nicastro Erario Pro Curia del Casale di Falerna in tante giornate
 d'huomini e bovi lavori fatti alle vigne di detta terra di Castiglione dal suo conto
 (17.1)

A Matteo Meliorana mastro Pietraro di Tropea Docati 14 per il prezzo di due pietre
 nuove servite per il molino di Castiglione inclusa la conduttura sino alla marina di
 detta terra Docati (14)

A Tommaso di Giammaria Mastro Giurato per spese di pane vino e companatico a
 massari che salirono le suddette due pietre dalla marina sino al molino
 Docati (1.2.10)

A Mastro Pietro Spinelli carlini tre per una giornata di maestria in rassettare le dette
 due pietre e porre in macina il molino

Altri carlini tre per per una giornata di maestria in fare un trave nuovo nella montagna per il tetto di detto molino.

Altri carlini tre per per una giornata di maestria per fare 130 tyilli per il tetto.

Altri carlini uno per spesi per trasportare detta trave e tyilli dalla montagna sino al

molino. Altri carlini tre per una giornata di maestria a rivoltare il tetto di detto

molino. Altri carlini sei per altre due giornate di maestria in ponere il suddetto trave

nuovo nel tetto e accomodare la saetta in più parti che era rotta. Altri carlini sette e

mezzo per compra di cinque tavole di castagna servite per far catene e rappezzare la

saetta. Altri carlini nove spesi in compra di 20 perni grossi e 150 chiodi serviti per

inchiodare la saetta . A Matteo Cacoza carlini sei e mezzo per prezzo e conduttura

dalla calcara al molino di 100 ceramili che mancavano al detto tetto del molino.

Spese per la vendemmia. Mi fo esito di Docati uno spesi in compra di 18 cerchi

mancanti per incerchiare le botti. (1.2.4)

Mi fo esito di carlini nove per tre giornate di mastro per accomodare tre botti della

cantina. Mi fo esito di carlini 45 spesi per giornate una e mezza di mastro ad

accomodare le tinelle da carrear l'una e registrare il palmento per principiarsi la

vendemmia. Mi fo esito di Docati uno spesi in compra di 24 fiscoli portati sino al

palmento. Mi fo esito di carlini sei spesi per due giornate di maestria ad accomodare

le porte e finestre di detto palmento per evitare il danno di furto alla cantina. Mi fo

esito di grana 20 spesi in compra di 100 chiodi per inchiodare dette porte e finestre.

Mi fo esito di grana 40 spesi in compra di due tavole di castagno e una d'abete per

rinforzare dette porte e finestre. Mi fo esito di Docati tre spesi per fattura di due

scrofine e una vite nuova per detto palmento. Mi fo esito di Docati uno spesi nella

portatura di dette due scrofine uscite fino al palmento. Mi fo esito di Docati sette

spesi a 72 femmine che vendemmiarono le vigne della Corte dalli sei alli 13 ottobre

1719 alla ragione di grana 10 per ciascuna. Mi fo esito di Docati sette spesi a 18

carresi che servirono a portare l'uva con le tinelle della vigna al palmento alla ragione

di carlini 4 per ciascuno. A 21 huomini serviti a a pesar l'uva nel detto palmento alla

ragione di carlini 2 per ciascuno. A Giò De Fiore guardiano delle vigne Docati 7 per

la sua custodia dalli 3 agosto 1719 al 14 ottobre detto che compiuta la vendemmia

alla ragione di Ducati 3 il mese. A 66 huomini che hanno putato le suddette vigne

Docati 13 alla ragione di carlini 2 il giorno. A due altri huomini che hanno putato per

mezza giornata carlini 2 ciascuno. A 18 huomini che hanno ligato le viti di detta

vigna alla ragione di carlini due per ciascuno. Pe compra di 11 mazzi di buda per

ligare dette viti Docati 1 A Giulia Ceradda e i suoi 4 figli Docati 4 per la

sarmentature di detta vigna. A diversi Massari Docati 24 che con loro bovi hanno

lavorato le suddette vigne. A 162 huomini che hanno zappato le dette vigne

Docati 34 A Mastro Pietro Spinelli e suoi compagni Docati 15 per fattura della saitta

nuova al trappeto dell'oglio di palmi 31 alla ragione di carlini 5 al palmo. A Mastro

Pietro Spinelli e suoi compagni per tre fatture di due scrofine e una vite nuova

servite al trappeto dell'oglio Docati 3 Alli detti due per fattura di una ruota di

legname nuova per sotto l'acqua Docati 2. Alli detti per garitte e fattura di due forche nuove per appontellare la suddetta saitta di detto trappeto carlini tre. Alli suddetti Docati 4 per portatura di detta saetta come delle due scrofine, vite forca e ruota servite come sopra. Alli detti carlini sei per due giornate di mastro a scatenare la saitta vecchia di detto trappeto. Alli detti carlini sei per altre due giornate di mastro a ponere la canaletta di detto trappeto. Alli detti carlini 4 li medesimi spesi in compra di 200 chiodi a centinaro oltre di quelli levati dalla saitta vecchia serviti tutti per inchiodare la saitta nuova di detto trappeto. Alli medesimi Ducati uno spesi in compra di 50 perni grossi oltre di quelli levati come sopra serviti per inchiodare. Alli detti Docati uno spesi in compra di 10 tavole di castagno servite per inforrare detta saitta nuova oltre di quelle che erano servibili cavate dalla saitta vecchia. Alli detti carlini sei per due giornate di mastria ad inalborare et porre in macina detto trappeto. Ad Andrea Rocca Docati uno prezzo e conduttura de 24 fiscali serviti per detto trappeto. A Cesare di Giammaria esattore di detti pagamenti e funzioni fiscali di detta terra di Castiglione Docati 62 per la solita bonatenenza de beni burgensatici che suole imporre ogni anno la suddetta Università. Alli Reverendi Padri del Convento di Sant'Agostino di Campo D'Arata Docati 1 per il solito censo che li paga ogni anno la Corte maturati fino ad agosto 1720. Al Reverendo Don Nicola Sasso Docati 12 per l'elemosina delle solite messe celebrate nelli giorni festivi nella Cappella della Marina per l'annata settembre 1719 agosto 1720. A Giacomo Ciranno mastro forgiaro di Falerna per accomodo di ferri del molino solito farsi ogni anno agosto 1720. E per mia proviggione d'un anno da settembre 1719 a agosto 1720 Docati 50 come Erario Pro Curia in detta terra di Castiglione. Alla Reverenda Corte in potere del Reverendo Tesoriere di Cosenza Docati 226 per l'esatto delle entrate feudali e burgensatiche di Castiglione di mia amministrazione del suddetto anno. Alla detta Regia Corte grana 5 per il quarto di un'intera annata d'Adohi de forestieri ordinati esigersi pro una tantum per spese della guerra di Sicilia Agosto 1720. Alla detta Regia 11,5 per il mezzo anno d'Adohi de forestieri dell'anno 1720. Alla detta Regia 59 e sono per diversi Adohi dovuta dalla Principessa Donna Cornelia d'Aquino sopra detta terra per l'anno 1720 e dell'esatto di mia amministrazione. Introito in grano: Da Pietro Taverna affitto del molino della terra di Castiglione per l'annata settembre 1719 agosto 1720 grano alla rasa tomoli 56. Dalli Reverendi Padri di Sant'Agostino di Castiglione per il solito censo maturato in tutto il 1720 grano tomoli 3 Dal Beneficio semplice di San Tommaso d'Aquino di Castiglione per il solito censo maturato grano tomoli 1 Da diversi particolari di Castiglione per il jus semine seu terragi delli territori della Corte grano tomoli 12 Esito in grano cioè tomoli 20 1 carlini 14 tomoli 28 a carlini 17 e tomoli 24 a carlini 13 il tutto come d'introito in denaro supra Docati 72 Introito in vino Dal rione della Corte vino salme 35 Esito in vino venduto alla ragione di Docati 3 la salma introito in denaro Docati 35 Introito in oglio Pervenutemi dall'olive della Corte oglio stari 15 Esito in oglio venduto alla ragione di carlini 10 lo staro l'introito in denaro Docati 15 Introito in

vino dal rione della Corte vino salme 35 Esito del vino venduto alla ragione di Docati 3 la salma l'introito in denaro è Docati 35 Introito in oglio Pervenutemi dall'olicve della Corte oglio stari 15 Esito in oglio venduto alla ragione di carlini 10 l'introito in denaro è Docati 15.

